Marciapiedi nuovi e pista ciclopedonale L'area delle piscine si rifà il trucco

L'intervento. Verranno sistemati i passaggi impraticabili dell'anello attorno all'Italcementi
Via Statuto a senso unico da via Costituzione a via Grataroli. Più spazio per le radici delle piante

SERGIO COTTI

Addio ai marciapiedi impraticabili di via Statuto, intorno alle piscine Italcementi. Presto l'anello che circonda l'impianto inaugurato nell'ormai lontano 1966 cambierà volto. Resteranno gli alberi, cui sarà garantito più spazio per le radici, e arriverà una nuova pista ciclopedonale, che passando per le scuole medie Santa Lucia di via Grataroli, andrà a connettersi con il tratto che sarà realizzato in via XXIV Maggio nell'ambito del progetto della nuova sede dell'Accademia della Guardia di Finanza e con quello già esistente che arriva fino in centro città.

Il progetto di riqualificazione dell'area tra via Statuto e via Grataroli è stato approvato dalla giunta comunale negli ultimi giorni del 2020, con un investimento di 500mila euro, e vedrà la luce prima della fine di quest'anno. L'obiettivo è di preservare alberi e posti auto (sono 204 gli stalli in questione tra le due strade, più una dozzina di posti riservati agli autobus), creando la possibilità di raggiungere le piscine anche in bicicletta e a piedi, senza rischiare slogature sui marciapiedi ormai dissestati dalle radici superficiali dei pini marittimi. La soluzione trovata prevede l'istituzione di un senso unico di marcia in via Statuto da via Costituzione a via Grataroli e, di conseguenza, la soppressione di una corsia di marcia per fare spazio a un nuovo marciapiede della larghezza di un metro e mezzo.

«È un progetto interessante – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Brembilla – che ci consente di creare una nuova pista ciclopedonale senza alterare la viabilità, né il numero dei parcheggi attualmente a disposizione e, nel contempo, di preservare gli alberi, lasciando loro la possibilità di sviluppare le radici in orizzontale, che è una delle caratteristiche di quella particolare specie di piante». L'idea è quella di partire con i lavori dalla via Grataroli, per poi proseguire con la realizzazione del nuovo marciapiede in via Statuto, che troverà spazio proprio dove oggi ci sono i posti auto che, a loro volta, verranno spostati sulla prima metà della carreggiata, lasciando dunque al traffico solo l'altra metà. «Speriamo di poter consentire a coloro che vanno in piscina di arrivare a piedi e in bici sul nuovo marciapiede già in estate – dice Brembilla – dopodiché ci si potrà concentrare sulle aiuole». In pratica, gli attuali marciapiedi spariranno, lasciando molta più libertà alle radici degli alberi di svilupparsi fino al muro perimetrale del centro sportivo.

I marciapiedi saranno allargati e resi praticabili. Gli alberi resteranno, con più spazio per le radici BEDOLIS

Preservati i 204 posti auto della zona. Ok della Giunta: investimento da 500 mila euro

La pista ciclopedonale si arresterà davanti all'ingresso delle piscine, mentre nell'ultimo tratto di via Statuto sarà realizzato solo un nuovo marciapiede, per non sacrificare il numero dei posti auto, che invece in quel tratto di strada avrebbero altrimenti dovuto sparire per mancanza di spazio. Il progetto prevede anche il rifacimento dell'illuminazione pubblica (saranno uniformati i manufatti, per una questione estetica, e impiegate le lampade a led) e degli attraversamenti pedonali, anche attraverso la realizzazione di piattaforme pedonali rialzate, in particolare davanti all'ingresso delle piscine e della scuola, per moderare la velocità dei veicoli. Sarà adeguata anche la rete di smaltimento delle acque meteoriche, con l'inserimento – se necessario – di eventuali nuove caditoie stradali o lo spostamento di quelle esistenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bof, a Roma passa l'odg per salvare la società

Il deputato Ribolla
Evita l'obbligo del Comune all'alienazione. Ma ora deve essere recepito nel Milleproroghe

Aveva assicurato che sarebbe tornato alla carica, e così è stato. Dichiara Alberto Ribolla, deputato della Lega e consigliere a Palafrizzoni: «Alla Camera è stato approvato un mio ordine del giorno alla Legge di Bilancio che chiede di posticipare il termine entro il quale i Comuni devono vendere le quote di società partecipate in utile. Per il Comune, se finalmente il Governo, nel Milleproroghe, ne terrà conto, significherebbe evitare di dover vendere la Bof (Bergamo onoranze funebri), società in utile che offre servizi a prezzi calmierati per i cittadini bergamaschi. Un patrimonio, dunque, da non svendere, sia per il beneficio sociale ai cittadini, sia per il contributo economico positivo che dà al Comune e quindi alla collettività». Ribolla fa sapere di aver già preso contatti con il viceministro all'Economia Antonio Misiani «affinché presti attenzione a questo importante ordine del giorno». La discussione della sorte della Bof si trascina da anni, tra decreto Madia e segnalazione della Corte dei Conti; già salvata in passato con una previsione consentiva ai Comuni di mantenere le partecipazioni societarie in utile.

Giovane morto nello schianto «Ti ricorderemo col sorriso»

La tragedia
Il fratello di Vincenzo Caldura: «Mi manchi come l'aria». Il dolore del sindaco di Palagonia, il luogo d'origine

«Vita mia, voglio ricordarti sempre col sorriso. Ti amo. Mi manchi come l'aria». C'è tanto amore nelle parole che il ventiquattrenne Francesco ha scritto sul suo profilo facebook per piangere il fratello Vincenzo Caldura, il ventiseienne deceduto la notte di Capodanno dopo essersi schiantato con la sua auto in via Carducci, all'altezza della rotonda che incrocia via Gaudenzi. E c'è tanto affetto anche nelle frasi che molti amici e una sua ex insegnante hanno voluto dedicare a Vincenzo per ricordarlo com'era, giovane e sorridente ragazzo che aveva ancora una vita davanti. La maggior parte dei pensieri arrivano dalla comunità di Palagonia (Catania), dove Vincenzo aveva sempre vissuto e dove 8 anni fa, dopo la morte per malattia del padre Sebastiano, aveva portato avanti il suo panificio insieme alla mamma Giuseppina. Poi a settembre avevano deciso di vendere l'attività e trasferirsi a Bergamo per raggiungere i nonni materni e i fratelli Francesco e Cristiano (17 anni). Qui Vincenzo si era dato subito da fare, rilevando quattro mesi fa un bar-tabacchi in via Sant'Orsola, che gestiva sempre con la mamma. E proprio questo mese avrebbe anche realizzato un altro suo sogno: quello di andare a convivere con la sua fidanzata Elison, che lo avrebbe raggiunto da Ramacca (Catania).

L'auto della vittima

Il forte legame che Vincenzo aveva con Palagonia è testimoniato anche dal sindaco Salvatore Astuti, che, esprimendo il cordoglio alla famiglia, su Facebook ha scritto: «Tragica notizia di un nostro giovane amico, che un destino balordo ha privato agli affetti più cari e ai tantissimi amici che lo volevano bene. Vincenzo come il papà Nello ci ha lasciato prematuramente ed il destino si rivela crudele nei confronti di una famiglia che cercava con il tempo, gli affetti e il lavoro di continuare a vivere. Oggi è rimasta solo grande tristezza. Ciao Vincenzo ci mancherai». La parrocchia Madonna di Trapani di Palagonia ha dedicato a Vincenzo la Santa Messa di venerdì sera. La sua salma, che ora si trova al cimitero di Bergamo, lunedì mattina verrà portata a Palagonia, per i funerali, giovedì mattina alle 10.

Alessio Malvone

BTV BERGAMO
canale 17
www.bergamotv.it

L'informazione dei bergamaschi

Tutti i giorni
alle ore 12.00, 13.30, 19.30 e 23.00

Una redazione al servizio della città e della provincia, con collegamenti in diretta là dove i fatti diventano notizie. Bergamo Notizie è l'appuntamento-principe dell'informazione televisiva locale: il mondo bergamasco, per i bergamaschi.

BERGAMOTG

Invito a Palazzo Creberg
I DIPINTI

Domenica 3 gennaio alle ore 22.30
6/1 ore 20.00, **8/1** ore 22.00

Invito a Palazzo Creberg: I DIPINTI
Capolavori della Collezione
Credito Bergamasco – Banco BPM
a cura di Angelo Piazzoli e Sara Carboni

iniziativa culturale di

FONDAZIONE CREDITO BERGAMASCO

VkVSIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMS0wM1QwOTo0NzozNyMjI1ZFUg==